



Prot n° 2140/V.4

Corsico, 15 maggio 2023

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Art. 5 Regolamento D.P.R. 323/ 23.7.1998)

**Classe quinta H
Anno scolastico 2022-2023
Liceo delle Scienze Umane**

1. Presentazione dell'indirizzo di studi	4
1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei	4
1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane	6
2. Quadro orario del Piano di studi	6
3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.	7
3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato	7
3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico	7
3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta	8
4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti	10
5. Elenco dei docenti e loro continuità	11
6. Relazioni disciplinari	12
6.1 Relazione di ITALIANO	12
6.2 Relazione di SCIENZE UMANE	12
6.3 Relazione di MATEMATICA	13
6.4 Relazione di FISICA	15
6.5 Relazione di INGLESE	17
6.6 Relazione di STORIA	21
6.7 Relazione di FILOSOFIA	22
6.8 Relazione di STORIA DELL'ARTE	24
6.9 Relazione di LATINO	26
6.10 Relazione di SCIENZE NATURALI	27
6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	29
6.12 Relazione di RELIGIONE	33
6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA	33
7. Programmi svolti	36
7.1 Programma di ITALIANO	36
7.2 Programma di SCIENZE UMANE	39
7.3 Programma di MATEMATICA	44
7.4 Programma di FISICA	45
7.5 Programma di INGLESE	46
7.6 Programma di STORIA	49
7.7 Programma di FILOSOFIA	51
7.8 Programma di STORIA DELL'ARTE	53
7.9 Programma di LATINO	54
7.10 Programma di SCIENZE NATURALI	56
7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	59
7.12 Programma di RELIGIONE	61
7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA	62
8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC	62
9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)	63
10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari	63
11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	64
12. Prove invalsi	64
13. Griglie di valutazione	65

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova	65
13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova	68
13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio	70
14. Allegati riservati al Presidente della Commissione	71
14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe	71
14.5 Firma della Dirigente Scolastica	71

I PARTE PROFILO IN USCITA e CRITERI STABILITI DAL COLLEGIO DOCENTI

1. Presentazione dell'indirizzo di studi

1.1 Il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali:
a conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l’intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:

- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l’esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico-umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

1.2 Risultati di apprendimento specifici per il Liceo delle scienze umane

Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane" (art. 9 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

2. Quadro orario del Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario annuale				
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	99	99	66	66	66
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			99	99	99
Scienze umane*	132	132	165	165	165
Diritto ed Economia	66	66			
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Matematica**	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
	891	891	990	990	990

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

3. Criteri deliberati dal Collegio dei docenti.

Il Collegio Docenti ha stabilito i criteri generali sotto elencati

3.1 Criteri per l'ammissione all'esame di Stato

Sono **ammessi all'Esame di Stato** gli studenti delle scuole statali e paritarie che:

1. ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, abbiano frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (articolo 14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009);
2. abbiano frequentato l'ultima classe e nello scrutinio finale abbiano conseguito una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli studenti che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del d.P.R. n. 751 del 1985; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli studenti che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il C.D. stabilisce che, in ottemperanza alle norme vigenti, i Consigli delle classi quinte possono ammettere all'Esame di Stato uno studente anche in presenza di un voto inferiore a 6/10 qualora:

- 1) i punti di scarto non siano più di due rispetto alla sufficienza
- 2) lo studente abbia dimostrato un impegno diffuso senza scelte selettive e possieda almeno due tra queste cinque caratteristiche:
 - un andamento particolarmente positivo in altre discipline
 - un comportamento particolarmente positivo con docenti e compagni
 - interessi vivaci e approfonditi in più campi scolastici ed extrascolastici
 - una capacità di riflessione autonoma generale, espressa con buone competenze argomentative e di linguaggio
 - l'acquisizione di buone competenze di cittadinanza (vedi competenze chiave per l'apprendimento permanente del Consiglio europeo del 22/5/2018)

3.2 Criteri per l'assegnazione del credito scolastico

Il C.D. stabilisce che il credito scolastico venga attribuito dai Consigli di Classe tenendo come **criterio base la media aritmetica dei voti** ma considerando anche l'atteggiamento dello studente e il suo impegno e altruismo nella vita scolastica e la partecipazione attiva alle lezioni, nonché le eventuali attività extracurricolari documentate. A questo proposito si precisa che sono certificabili, ai fini del calcolo del credito scolastico, le attività extracurricolari svolte fra il 16 maggio dell'a.s. precedente e il 15 maggio dell'a.s. in corso e che la certificazione dovrà essere consegnata entro il 25 maggio dell'a.s. in corso.

Si precisa inoltre che:

- Sono certificabili ai fini del calcolo del credito tutte le attività extracurricolari organizzate dalla scuola che prevedono un impegno complessivo non inferiore alle 15 ore durante l'anno scolastico.
- Sono valutabili ai fini del calcolo del credito le seguenti attività esterne (solo se certificate dall'ente erogatore e quando l'impegno complessivo risulti non inferiore alle 20 ore

durante l'anno scolastico):

- a. Stages linguistici all'estero
- b. Conseguimento di certificazioni (linguistiche e ECDL)
- c. Attività sportiva agonistica
- d. Frequenza a Conservatorio, corsi civici di musica
- e. Attività di volontariato
- f. Partecipazione a stages universitari
- g. Partecipazione a cicli di conferenze organizzate dagli enti locali

3.3 Criteri per l'assegnazione del voto di condotta

Per attribuire il voto di comportamento vengono considerati i seguenti elementi:

Criterio 1: rispetto delle persone, delle cose e dei vari ruoli all'interno della scuola

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

A ogni elemento viene associato un indicatore scelto fra i seguenti tre.

Indicatori per ciascuno dei tre criteri

Ciascun indicatore corrisponde ai tre livelli: **carente, sufficiente, buono.**

In base a questi livelli **si attribuirà così il voto di comportamento:**

- **10 se il livello buono è presente in tutti i 3 criteri**
- **8 o 9 se il livello buono è presente in 2 dei tre criteri**
- **6 o 7 se il livello buono è assente o presente in un solo criterio**

Come vengono attribuiti i livelli

Criterio 1: rispetto delle persone e delle cose, e dei vari ruoli all'interno della scuola

Buono: l'alunno sa adeguare...

Sufficiente: l'alunno non sempre sa adeguare...

Carente: l'alunno spesso non sa adeguare...

...il suo comportamento, nel rispetto comune a tutti, riconoscendo i ruoli delle varie figure professionali nel contesto scuola, ha cura del materiale scolastico, proprio e comune, rispetta le regole interne relative agli ambienti e alle situazioni all'interno della scuola (comportamenti: in aula, nelle uscite dalla classe, durante l'intervallo, nelle uscite didattiche,...)

Criterio 2: puntualità nelle scadenze, nel rispetto dei propri compiti e dei propri doveri, continuità nella frequenza a scuola

Buono: l'alunno frequenta con regolarità, è puntuale nel rispetto degli orari scolastici, delle consegne, nell'esecuzione dei vari lavori, nel portare i materiali e le giustificazioni, frequenta le attività alle quali ha aderito assumendo un impegno (corsi di recupero, progetti, ecc.)

Sufficiente: l'alunno ha una frequenza discontinua, non sempre rispetta orari e scadenze, a volte dimentica materiali o giustificazioni

Carente: l'alunno ha una frequenza discontinua, spesso utilizza entrate o uscite fuori orario, spesso non rispetta le consegne o dimentica le giustificazioni

Criterio 3: partecipazione attiva alla vita e al lavoro di classe, buona socializzazione e disponibilità con i compagni, correttezza nell'esecuzione dei propri compiti a scuola

Buono: l'alunno mostra attenzione alle attività didattiche, è disponibile alle indicazioni dei

docenti, interviene per porre problemi, o chiedere chiarimenti, facilitando discussioni costruttive tra compagni, è propositivo, è disponibile alla collaborazione con i compagni, dimostra impegno personale nell'esecuzione dei compiti assegnati, in classe e a casa

Sufficiente: l'alunno non sempre mostra attenzione alle attività didattiche, ma interagisce in maniera corretta con docenti e compagni nei momenti di discussione, si relaziona in maniera collaborativa con i compagni

Carente: l'alunno partecipa poco alle attività di classe, non collabora positivamente con i compagni

II PARTE PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

4. Profilo della classe e obiettivi trasversali effettivamente raggiunti

La classe quinta H del Liceo delle Scienze Umane base è attualmente composta da 19 studenti, 18 femmine e 1 maschio, dei quali le prime provenienti dalla precedente quarta, il secondo da un'altra classe dello stesso istituto e integratosi positivamente nel contesto; sono presenti 2 alunne con PDP per DSA, 2 con PDP per BES e 1 con PDP per BES sportivo (per la documentazione dettagliata relativa si rimanda alla cartella personale degli studenti depositata in segreteria).

Nel corso del triennio, il numero della componente studentesca è rimasto pressochè stabile e la stessa si è avvalsa e ha potuto beneficiare della continuità didattica di due figure nella componente docente per l'intero quinquennio, tra cui quella di riferimento della disciplina caratterizzante il percorso di studi, e di alcune altre nel corso degli anni successivi, come appare evidente anche dalle tabelle allegate.

L'andamento didattico della classe nel tempo si è protratto nel complesso sostanzialmente invariato e non ha fatto registrare dei significativi cambiamenti, poichè rimasto fedele e aderente ad uno stile di apprendimento e cognitivo per gran parte di tipo esecutivo: il profilo generale emergente si attesta, dunque, su un livello medio, con alcune criticità in particolare nell'area logico-scientifica e relativamente ad alcune specifiche competenze, come quelle della produzione scritta. Se la crescita formativa da un lato è stata di certo penalizzata e condizionata dai due anni affrontati in DAD, proprio la fase cruciale del passaggio dal biennio al triennio, dall'altro non ha conosciuto un'importante evoluzione per l'impegno discontinuo e un metodo di studio non sempre efficace degli studenti, nonostante gli stimoli e le sollecitazioni continue da parte dei docenti, concause che hanno comportato un raggiungimento globalmente discreto, ma parziale degli obiettivi previsti.

Tuttavia, a fronte di questo quadro e rendimento didattici, si segnala come dal punto di vista disciplinare la classe abbia mantenuto sempre una condotta corretta e rispettosa e, specialmente nel corso dell'ultimo anno, abbia dimostrato un atteggiamento più reattivo, collaborativo e dinamico e una crescita sotto il profilo umano, conseguita in particolare anche grazie alla piena ripresa di tutte le attività curriculari ed extra previste dall'offerta formativa della scuola. Molteplici i progetti e diverse le attività da cui si sono lasciati coinvolgere e interessare, che hanno seguito con attenzione e vissuto con entusiasmo e con un impegno proficuo e costruttivo: dal PCTO, ai laboratori, al progetto per l'educazione civica, alla partecipazione di tutta la classe ai vari spettacoli teatrali e conferenze, sia in orario scolastico che serale, al viaggio d'istruzione. L'approccio propositivo dimostrato e il valore esperienziale attribuito e ricevuto da queste diversificate occasioni educative e formative hanno contribuito non solo ad unire il gruppo classe, ma sono stati anche preziosa fonte di arricchimento e di maturità sul piano personale e relazionale.

Dati sugli studenti

Anno scolastico	2020-21	2021/22	2022/23
Classe	3^H	4^H	5^H
Numero Alunni	20	20	19
Maschi	/	/	1
Femmine	20	20	18
Provenienti dalla classe preced.	20	20	18
Provenienti da altra classe o scuola	0	0	1
Trasferiti ad altre scuole	0	1	0
Ritirati	0	0	0
PROMOSSI	20	18	
NON Promossi	0	1	

5. Elenco dei docenti e loro continuità

Disciplina	Presenza anni precedenti				
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Lettere				X	X
Matematica	X	X	X	X	X
Fisica			X	X	X
Inglese			X	X	X
Francese					
Scienze Umane	X	X	X	X	X
Diritto ed economia politica					
Storia dell'arte					X
Scienze naturali					X
Scienze motorie e sportive					X
Storia e Filosofia					X
Religione				X	X

6. Relazioni disciplinari

6.1 Relazione di ITALIANO

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate, flipped classroom, discussioni guidate, esercitazioni scritte guidate, analisi guidata dei testi.

Nello svolgere il programma è stato dedicato ampio spazio alla lettura e all'analisi degli estratti dalle opere letterarie più significative di ciascun autore, cercando di rintracciare dei percorsi intertestuali e intratestuali di analisi e approfondimento, di dialogo e confronto critico tra le voci stesse della letteratura in riferimento a particolari tematiche.

Strumenti di lavoro utilizzati

Manuali in adozione:

- Langella, Frare, Gresti, Motta, *Amor mi mosse*, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori;
- Dante, *Paradiso*, ed. Zanichelli;
- testi in fotocopia, materiale audiovisivo, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente anche tramite la piattaforma classroom

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di verifica sono state le seguenti: produzione di elaborati scritti in conformità con le tipologie della prima prova dell'esame di stato; interrogazioni orali o verifiche scritte valide per l'orale sulla letteratura.

La valutazione delle prove scritte è stata effettuata tramite le griglie inserite all'interno della sezione 13 del presente Documento.

Per le prove orali è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto.

6.2 Relazione di SCIENZE UMANE

Metodo di lavoro adottato

Lezione frontale; lezione partecipata; discussione guidata, visione di contributi filmati (interviste) relativi agli argomenti e agli autori studiati; esercitazioni scritte secondo le modalità previste per la Seconda Prova dell'Esame di Stato;

Strumenti di lavoro utilizzati

Libri di testo in adozione:

Giorgio Chiosso, "Pedagogia 2" (5°anno), Einaudi Scuola;

Volontè-Lunghi-Magatti-Mora, "Sociologia", Einaudi Scuola;

Materiale integrativo fornito dal docente in formato digitale e cartaceo;

Prove di verifica e griglie di valutazione

Nel primo trimestre sono state svolte una prova orale e due prove scritte valide per l'orale sotto forma di Temi/Quesiti di Pedagogia; nel secondo pentamestre sono state somministrate quattro prove scritte sotto forma di Temi/Quesiti (delle quali una valevole per il Modulo CLIL) e

una prova orale finale sommativa di tutto il programma.

Per le interrogazioni e le prove di verifica scritte valide per l'orale è stata utilizzata la griglia di valutazione d'istituto in decimi contenuta nel PTOF riguardante le prove orali.

Per quanto riguarda invece i Temi di Pedagogia si è utilizzata la Griglia di Valutazione in ventesimi relativa alla Seconda Prova, approvata dal Dipartimento di Scienze Umane e inserita nella sezione 13 del presente Documento.

6.3 Relazione di MATEMATICA

Metodologie di insegnamento

Le lezioni di matematica sono state di tipo frontale/dialogico per quanto riguarda la spiegazione delle parti teoriche e di tipo applicativo per quanto riguarda lo svolgimento di esercizi e problemi. I problemi rappresentano uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, e in generale lo svolgimento in classe di esercizi ha di fatto occupato la maggior parte del tempo, ma lo studio di una teoria, dai suoi fondamenti alle sue applicazioni, ha un irrinunciabile valore formativo, anche se in tempi ridotti. L'iniziativa degli studenti sia in termini propositivi che in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nell'apprendimento, è stata sempre tenuta in considerazione.

In tutte le lezioni, l'insegnante ha cercato di accompagnare gli studenti nell'acquisizione/sviluppo delle seguenti competenze:

- operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule,
- applicare le regole fondamentali della logica in campo matematico,
- utilizzare consapevolmente gli strumenti di base del calcolo differenziale,
- costruire procedure di risoluzione dei problemi,
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione,
- saper utilizzare le nozioni e i procedimenti indicati, soprattutto sotto l'aspetto concettuale,
- avere compreso il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze, in particolare della fisica,
- saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo le strategie di approccio opportune,
- avere rilevato il valore della portata dei procedimenti matematici nella risoluzione dei problemi reali.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo (L. Sasso, "La matematica a colori - Edizione Azzurra", vol.4 e vol.5, DeA Scuola - Petrini).

Appunti delle lezioni e altro materiale prodotto dal docente (condivisi tramite Google Classroom).

Filmati didattici disponibili gratuitamente in rete.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche e verifiche orali comprendenti la risoluzione di esercizi o problemi e il commento ad essi in riferimento agli argomenti affrontati. Per poter formulare la valutazione, a ciascuno studente sono state somministrate almeno due prove di verifica nel primo trimestre e tre nel secondo pentamestre.

Le prove di verifica sono state prevalentemente scritte, con scansioni temporali abbastanza regolari. Sono state somministrate, all'occorrenza, anche prove di recupero scritte e orali. Particolare attenzione è stata data alla correzione e alla discussione in classe delle verifiche.

Particolare attenzione è stata data alla correzione e alla discussione in classe delle verifiche. Si riporta di seguito la griglia utilizzata per la valutazione delle prove.

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.

	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale. Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente ($\leq 3/10$)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.4 Relazione di FISICA

Metodologie di insegnamento

Le lezioni di fisica sono state di tipo frontale/dialogico per quanto riguarda la spiegazione delle parti teoriche ma, in tutti i casi in cui è stato possibile, si sono svolte lezioni di tipo laboratoriale sia utilizzando il laboratorio scolastico.

L'insegnante ha cercato quanto più possibile di coinvolgere gli studenti nelle lezioni, condividendo il metodo della ricerca che parte dall'osservazione dei fenomeni per giungere alla loro interpretazione e alla verifica sperimentale; pertanto hanno avuto importanza i momenti di dibattito, guidato dall'insegnante, nell'analisi dei fenomeni, dei problemi e di tutti i documenti (testi, audiovisivi, multimediali) utilizzati per proporre gli argomenti.

È risultato significativo collocare storicamente i temi trattati, nonché sottolineare, ove concesso dai tempi, l'evoluzione di una teoria.

L'iniziativa degli studenti, sia in termini propositivi sia in termini di richiesta di chiarimenti e di sostegno nello studio, è stata debitamente tenuta in considerazione, se pertinente.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo (C. Romeni, "La fisica intorno a noi", Ed. Zanichelli).

Appunti delle lezioni e altro materiale prodotto dal docente (condivisi tramite Google Classroom).

Filmati didattici disponibili gratuitamente in rete.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Verifiche sommative al termine delle singole unità didattiche e verifiche orali comprendenti la risoluzione di esercizi o problemi e il commento ad essi in riferimento agli argomenti affrontati. Per poter formulare la valutazione, a ciascuno studente sono state somministrate almeno due prove di

verifica per ciascun periodo valutativo (trimestre e pentamestre).

Si riporta di seguito la griglia utilizzata per la valutazione delle prove.

Ottimo (9/10 - 10/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza completa, approfondita e coerentemente organizzata.
	Capacità	Sa rispondere a quesiti complessi. Sa risolvere problemi complessi. Possiede proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere e di utilizzare anche testi di livello non strettamente scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito e nella trattazione degli argomenti, intuizione, capacità di analisi e di sintesi, nonché completa autonomia.
Buono (8/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza complessiva e talvolta anche approfondita degli argomenti trattati.
	Capacità	Risolve, a volte, quesiti anche complessi. Manifesta proprietà di linguaggio e padronanza della terminologia scientifica. È in grado di comprendere tutti i testi di livello scolastico.
	Competenze	Dimostra, nella risoluzione di un quesito o nella trattazione degli argomenti, intuizione e capacità di analisi e di sintesi.
Discreto (7/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di tutti gli argomenti trattati, seppure a livello talvolta mnemonico.
	Capacità	Risolve buona parte dei quesiti proposti, seppure con qualche residuo di meccanicità e in modo non sempre autonomo. Utilizza le informazioni in modo corretto con qualche limite nell'approfondimento. Manifesta attenzione al linguaggio e capacità di comprensione dei testi di media difficoltà.
	Competenze	Dimostra capacità di analisi e qualche capacità, seppure modesta, nella sintesi.
Sufficiente (6/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza di base di buona parte degli argomenti trattati, seppure talvolta a livello mnemonico.
	Capacità	Risolve correttamente ed esaurientemente alcuni semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo sostanzialmente corretto seppure con limiti nell'approfondimento e seppure prediligendo procedimenti essenzialmente meccanici. È in grado di comprendere senza ambiguità i testi più semplici.
	Competenze	Dimostra modeste capacità di analisi e modeste, o non autonome, capacità di sintesi.
Insufficiente (5/10)	Conoscenze	Possiede una preparazione frammentaria e non del tutto assimilata.
	Capacità	Manifesta difficoltà nel risolvere anche semplici quesiti. Utilizza le informazioni in modo superficiale e non sempre pertinente. Si esprime in modo poco corretto e con terminologia scientifica impropria. Manifesta qualche difficoltà nella comprensione dei testi.
	Competenze	Manifesta difficoltà nell'analisi e nella sintesi.
Gravemente insufficiente (4/10)	Conoscenze	Possiede una conoscenza frammentaria e prevalentemente mnemonica.
	Capacità	Manifesta difficoltà di comprensione anche di semplici quesiti. Utilizza le informazioni solo in modo superficiale.

		Demanda ad altri (insegnante, compagni) il compito di analizzare e sintetizzare, senza mostrarsi disponibile ad apprendere. Si esprime in modo scorretto, confondendo i termini del linguaggio scientifico.
	Competenze	Manifesta difficoltà di analisi e di sintesi.
Del tutto insufficiente ($\leq 3/10$)	Conoscenze	Presenta, nella conoscenza di base, lacune gravi e diffuse.
	Capacità	Non sa utilizzare le conoscenze acquisite, se non in modo mnemonico. Comprende in modo scorretto un testo. Fraintende anche domande molto semplici. Si esprime con linguaggio scorretto associando prevalentemente in modo arbitrario termini e concetti fra loro.
	Competenze	-

6.5 Relazione di INGLESE

Metodologie di insegnamento

Lezione frontale, anche col supporto di strumenti multimediali

Uso di video (film, documentari)

Lavoro di gruppo

Lavoro individuale

Modalità deduttiva (esercitazione dopo la spiegazione)

Modalità induttiva (osservazione sperimentale seguita da generalizzazioni teoriche)

Discussione basata sull'argomentazione e sul confronto

Ricerca guidata

Strumenti di lavoro utilizzati

Il libro di testo, film, approfondimenti da diversi testi e video.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le prove di verifica scritte somministrate sono state strutturate con domande aperte, generalmente due o tre mentre quelle orali hanno simulato il confronto interdisciplinare tra i temi affrontati, con particolare attenzione alla letteratura inglese e alla storia dei Paesi anglofoni.

Di seguito si riportano le griglie di valutazione utilizzate.

VALUTAZIONE PROVE ORALI

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Conoscenza	esaustiva, ben assimilata con approfondimenti personali	9-10
	ampia e ben assimilata	8
	adeguata e nel complesso articolata	7
	essenziale	6
	lacunosa	5
	molto lacunosa	4-3
	nulla	2
Esposizione	molto sciolta, senza esitazioni, pronuncia corretta	9-10
	sciolta, pronuncia corretta	8
	qualche esitazione pronuncia globalmente corretta	7
	esitazioni ed errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	piuttosto faticosa, pronuncia scorretta	5
	molto impacciata, lenta e scorretta	4-3
	nulla	2
Lessico	molto ricco e appropriato	9-10
	ricco e appropriato	8

	appropriato ma non ricco	7
	adeguato	6
	povero	5
	molto povero	4-3
	nullo	2
Grammatica	frasi complesse, corrette, molto ben articolate	9-10
	frasi corrette, ben articolate	8
	frasi semplici, corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	4-3
	nessuna competenza grammaticale	2
Rielaborazione	ottimo livello di analisi e sintesi	9-10
	buon livello di analisi con spunti critici	8
	livello di analisi autonomo	7
	minima con sufficiente livello di analisi	6
	limitata e non autonoma	5
	analisi molto limitata e/o non pertinente	4-3

	nulla	2
--	-------	---

VALUTAZIONE PRODUZIONI SCRITTE

Elementi analizzati	Descrizione dei livelli di competenza	Voto
Contenuto	esaustivo, con approfondimenti personali	9-10
	esaustivo senza rielaborazione	8
	adeguato e nel complesso articolato	7
	essenziale	6
	incerto	5
	lacunoso	3-4
	nullo	2
Esposizione	molto ben articolata e corretta	9-10
	ben articolata e corretta	8
	semplice e corretta	7
	semplice, con errori che non pregiudicano la comunicazione	6
	scorretta e non sempre comprensibile	5
	molto scorretta e appena comprensibile	3-4
	nulla	2

Lessico	molto ricco, registro adeguato alla richiesta	9-10
		8
	ricco e appropriato	7
	appropriato, ma non ricco	6
	adeguato	5
	povero	3-4
	molto povero	2
	del tutto inadeguato	
Grammatica	frasi complesse corrette	9-10
	frasi corrette	8
	frasi semplici e corrette	7
	frasi semplici e complessivamente corrette	6
	frasi molto semplici con errori formali	5
	gravi errori formali che pregiudicano la comunicazione	3-4
	nessuna competenza grammaticale	2

6.6 Relazione di STORIA

Metodologie di insegnamento

Il programma è stato svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali sono stati eseguiti approfondimenti attraverso l'utilizzo di video e altro materiale condiviso sulla piattaforma Google classroom. Il programma è stato trattato in maniera analitica fino alla guerra fredda, mentre per il periodo seguente si è preferito lavorare su alcune linee di sviluppo significative, nel tentativo di impostare una lettura del presente. Sono state impartite lezioni frontali, lezioni dialogate e colloquiali, discussioni guidate con la sollecitazione di interventi individuali, momenti di riepilogo per

chiarimenti e approfondimenti, con stimoli alla ricerca e alla valorizzazione delle competenze e delle abilità personale.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo (La storia - Progettare il futuro, vol. 3. Il Novecento e l'età attuale; Barbero, Frugoni, Sclarandis – Zanichelli); appunti delle lezioni e altro materiale prodotto dal docente e condiviso sulla piattaforma classroom; filmati didattici disponibili gratuitamente in rete; utilizzo di supporti didattici multimediali e della LIM.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le prove scritte e orali sono state svolte regolarmente alla fine di ogni modulo e sono state valutate in base alla capacità dell'alunno di mettere in campo le conoscenze acquisite, alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina, alla correttezza formale e alla capacità di rielaborazione personale. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza.

6.7 Relazione di FILOSOFIA

Metodologie di insegnamento

Il programma è stato svolto secondo un percorso volto a fornire le conoscenze e le linee principali di sviluppo del pensiero filosofico nelle varie epoche storiche. Sono state eseguiti approfondimenti attraverso l'utilizzo di video e altro materiale condiviso sulla piattaforma Google classroom. Durante le lezioni si è seguita una metodologia prevalentemente espositivo-dialogica, privilegiando il metodo storico anziché quello per problemi, per facilitare l'acquisizione sistematica dei contenuti. Tuttavia gli alunni sono stati continuamente sollecitati a riconoscere il diverso livello di razionalità, coerenza ed organicità delle varie teorie e problematiche filosofiche ed individuare le critiche che queste reciprocamente si muovono. L'approccio didattico si è articolato nei seguenti momenti: lezione frontale; discussione collettiva mediante il coinvolgimento dell'intero gruppo classe.

Strumenti di lavoro utilizzati

Libro di testo (Il pensiero e la meraviglia. Da Schopenhauer al dibattito attuale, vol. 3 – Veca, Picinali, Catalano, Marzocchi - Zanichelli); appunti delle lezioni e altro materiale prodotto dal docente e condiviso sulla piattaforma classroom; filmati didattici disponibili gratuitamente in rete; utilizzo di supporti didattici multimediali e della LIM.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le prove scritte e orali sono state svolte regolarmente alla fine di ogni modulo e sono state valutate in base alla capacità dell'alunno di mettere in campo le conoscenze acquisite, alla padronanza del linguaggio specifico della disciplina, alla correttezza formale e alla capacità di rielaborazione personale. Nella valutazione si è tenuto conto anche dell'impegno dimostrato, della correttezza espositiva, della capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina, dei progressi effettivamente riscontrati rispetto alla situazione di partenza.

ESPOSIZIONE	Efficace e originale	9 - 10
	Chiara e organica	7 - 7.5 - 8
	Lineare	6 - 6.5 - 7
	Imprecisa, lessico non sempre specifico	5 - 5.5
	Impropria e scorretta	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CAPACITA'	Rielaborazione autonoma, corretta, approfondita e critica anche di situazioni nuove e complesse	9 - 10
	Rielaborazione autonoma, corretta e approfondita; sa argomentare con sicurezza	7 - 7.5 - 8
	Compie analisi corrette e semplici	6 - 6.5 - 7
	Compie analisi parziali e sintesi imprecise	5 - 5.5
	Non riesce a compiere analisi e sintesi anche se guidato	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
CONOSCENZE	Complete e approfondite	9 - 10
	Complete e a volte, approfondite	7 - 7.5 - 8
	Essenziali	6 - 6.5 - 7
	Superficiali e generiche	5 - 5.5

	Superficiali, lacunose, non sempre corrette	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2
COMPETENZE DISCIPLINARI	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze, anche a problemi complessi	9 – 10
	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze	7 - 7.5 - 8
	Applica in modo corretto la maggior parte delle conoscenze, ma con qualche imprecisione	6.5 - 7
	Applica in modo non sempre corretto le conoscenze minime	5 – 5.5 - 6
	Conoscenze frammentarie e lacunose, applicate commettendo errori	Da 3 a 4,5
	Risposta assente	2

6.8 Relazione di STORIA DELL'ARTE

Metodologie di insegnamento

L'approccio metodologico si basa sulla lezione frontale con l'obiettivo inquadrare l'evoluzione artistica di tutte le arti dall'Ottocento al Novecento. La lezione frontale è stata supportata da presentazioni power point, immagini, video e documentari, per stimolare dibattiti, impressioni e senso critico.

Nella presentazione dei contenuti si è adottato un criterio cronologico, affrontando progressivamente gli argomenti e affidando all'analisi dell'opera un ruolo centrale; ad essa sono

stati poi affiancati l'inquadramento del contesto storico, politico e culturale e la trattazione delle teorie estetiche, delle tecniche e delle tendenze artistiche cercando di stimolare i collegamenti interdisciplinari.

Strumenti di lavoro utilizzati

Per l'acquisizione dei contenuti didattici gli studenti hanno utilizzato il testo in adozione, "AA.VV,

Arte bene comune 3 – Dal Neoclassicismo ad oggi, Pearson”, gli appunti raccolti durante la spiegazione e le presentazioni power point fornite dall’insegnante. Visione di filmati e documentari di approfondimento.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Per la valutazione sono state effettuate verifiche orali, verifiche scritte con tipologia mista, esposizioni di argomenti con supporto video.

Indicatori	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
	Concetti geometrici, operazioni grafiche e procedimenti di tracciamento	Uso dei codici grafici e della terminologia specifica, gestione dell’ordine grafico-compositivo della tavola	Rielaborazione del tema grafico
10	Complete, organizzate e rigorose	Piene e consapevoli	Personale e originale
9	Complete e organizzate	Efficaci e sistematiche	Articolata e significativa
8	Complete e appropriate	Efficaci	Coerente e articolata
7	Corrette	Adeguate	Semplice e lineare
6	Essenziali	Accettabili	Minima

5	Generiche e imprecise	Limitate e imprecise	Poco autonoma
4	Frammentarie e superficiali	Carenti e con errori	Poco autonoma e difficoltosa
3-2	Non pertinenti e lacunose	Non appropriate e/o mancanti	Assente
1	Non valutabili perché l'elaborato non è stato svolto o consegnato	Non valutabili perché l'elaborato non è stato svolto o consegnato	Non valutabile perché l'elaborato non è stato svolto o consegnato

6.9 Relazione di LATINO

Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, lezioni dialogate, traduzione e analisi guidata dei testi, con particolare attenzione e riflessione critica dedicate all'intertestualità e intratestualità in merito a particolari tematiche

Strumenti di lavoro utilizzati

Manuale in adozione:

- Garbarino, Pasquariello, *Veluti flos*, vol. 2ed. Paravia;
- testi in lingua e in traduzione in fotocopia; materiale audiovisivo, sintesi e approfondimenti condivisi dalla docente anche tramite la piattaforma classroom

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le tipologie di valutazione sono state le seguenti: interrogazioni orali e prove scritte valide per l'orale vertenti principalmente sulla storia della letteratura latina e integrate dalla richiesta di traduzione di testi d'autore solo laddove tradotti, analizzati e commentati insieme.

Per la valutazione delle diverse prove è stata utilizzata la griglia di valutazione presente nel PTOF d'istituto.

6.10 Relazione di SCIENZE NATURALI

Metodologie di insegnamento

Nel corso del triennio le lezioni si sono sviluppate alternando le diverse discipline (chimica, biologia e scienze della terra) cercando di evidenziare le continue connessioni tra le materie in modo da permettere agli studenti di avere una visione, per quanto possibile, completa dei complessi processi naturali. In affiancamento alla lezione frontale sono stati utilizzati supporti audiovisivi, sono state svolte ricerche ed esperimenti in laboratorio e sono state stimulate discussioni su tematiche attuali. Le diverse metodologie sono state implementate con la finalità di sviluppare alcune competenze fondamentali:

- la consapevolezza della necessità di trovare un giusto equilibrio tra lo sviluppo tecnologico e la conservazione dell'ambiente naturale e la promozione della dignità umana;
- la consapevolezza dell'interdipendenza tra l'uomo, gli altri esseri viventi e l'ambiente;
- la capacità di osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;
- la capacità di riordinare in sequenza logica le fasi di un fenomeno, raccogliere dati quantitativi e rielaborarli autonomamente.

Strumenti di lavoro utilizzati

I contenuti sono stati affrontati attraverso lezioni frontali, discussioni guidate ed esperienze di laboratorio. All'applicazione della metodologia didattica hanno contribuito l'uso dei libri di testo: "Percorsi di scienze naturali. Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica" Curtis, Barnes, Schnek, Massarini – ed. Zanichelli

"Lineamenti di chimica – dalla chimica organica alla chimica dei viventi" – Valitutti, Falasca, Amadio – ed. Zanichelli

Inoltre sono state utilizzate presentazioni in Power Point e la visione di audiovisivi e animazioni.

Per tutta la classe, laboratori su:

- determinazione della presenza di carboidrati, proteine e lipidi negli alimenti

Su base volontaria, laboratori di biotecnologie su:

- riconoscimento genetico attraverso il DNA fingerprinting
- trasformazione batterica con plasmidi ricombinanti

Prove di verifica e griglie di valutazione

Le verifiche hanno guidato gli allievi a comunicare i risultati raggiunti utilizzando la terminologia propria delle Scienze ed esprimendosi con linguaggi verbali e non verbali quali grafici, schemi, mappe.

Gli strumenti utilizzati per valutare il raggiungimento degli obiettivi sono stati:

- verifiche di tipologia mista a domande aperte e chiuse
- discussioni aperte all'intera classe
- verifiche orali

Voto	Giudizio sintetico	Conoscenze	Comprensione	Esposizione ed uso di un linguaggio specifico	Organizzazione, elaborazione, applicazione
1/2/3	Assenza di conoscenze e/o incapacità di esposizione				
4	Gravemente insufficiente	Non acquisite	Mancanza di comprensione	Scorretti	Scarse
5	Insufficiente		Parziali Incompleta	Imprecisi	Ripetizione frammentaria e applicazione stentata
6	Sufficiente		Essenziali Adeguata	Esposizione semplice e sostanzialmente corretta	Minima gestione delle conoscenze
7	Discreto	Chiare e consolidate	Adeguata	Utilizzo del linguaggio specifico	Gestione autonoma delle conoscenze
8	Buono	Approfondite	Completa	Utilizzo del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione sicura delle conoscenze
9	Distinto	Sicure e approfondite	Completa	Utilizzo sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze
10	Ottimo	Sicure e approfondite	Completa e strutturata	Argomentazione brillante con uso sicuro del linguaggio specifico	Collegamenti e applicazione efficace delle conoscenze, adeguata capacità di rielaborazione

6.11 Relazione di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Metodologie di lavoro e di insegnamento

La metodologia utilizzata è stata prevalentemente analitica poiché sono stati approfonditi argomenti trattati negli anni precedenti in modo globale.

Finalità del lavoro

Presenza di coscienza di sé attraverso le attività motorie e sportive

Presenza di coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti per arrivare all'autovalutazione.

Raggiungimento di un'autonomia di lavoro attraverso l'approfondimento operativo di attività motorie e sportive trasferibili anche all'esterno della scuola (lavoro-tempo libero).

Consolidamento di una cultura motoria e sportiva intesa come stile di vita e promozione alla salute, alla socializzazione e all'inclusione.

Strumenti di lavoro utilizzati

Sono stati utilizzati attrezzi ginnico-sportivi consoni al lavoro svolto nelle varie attività durante l'anno scolastico, filmati, Powerpoint.

Prove di verifica

L'osservazione sistematica ha rappresentato il principale strumento di verifica del processo di apprendimento, tenendo particolare conto di partecipazione e impegno nelle attività proposte.

Sono stati inoltre utilizzati test di verifica di attività pratiche.

- Coordinazione: salti con la funicella della durata di 30 secondi (Trimestre) e 1 minuto (Pentamestre)
- Resistenza: Corsa su pista mt 1000
- Velocità: 80 m piani
- Forza esplosiva Arti superiori: Lancio della palla medica da 3 Kg
- Forza esplosiva Arti inferiori: Salto triplo a piedi pari (Trimestre) e salto quintuplo a piedi pari (Pentamestre)
- Forza del tronco: Plank/Sedia al muro
- Test Pallavolo: esecuzione della battuta (Trimestre), palleggio e bagher al muro e dinamiche di gioco in partita (Pentamestre).

Griglie di Valutazione

- Valutazione trimestre

	TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 30" (s)	
Voto	Maschi	Femmine
4	40-49	35-44

5	50-59	45-54
6	60-70	55-65
7	71-80	66-75
8	81-90	76-85
9	90-100	86-95
10	>100	>95

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO TRIPLO (m)		
Voto	Maschi	Femmine
4	300-349	170-231
5	350-389	232-295
6	390-449	296-369
7	450-529	370-429
8	530-619	430-509
9	620-710	510-585
10	>710	>585

SCHEDA OSSERVAZIONE BATTUTA PALLAVOLO
La posizione di partenza è corretta
La palla viene colpita da ferma
E' capace di colpire la zona indicata
E' capace di colpire la palla dal basso
E' capace di colpire la palla dall'alto

- Valutazioni Pentamestre

TEST COORDINAZIONE - FUNICELLA 1' (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	31-40	41-50	26-35	36-45
5	51-60	61-70	46-55	56-65

6	71-80	81-90	66-75	76-85
7	91-100	101-110	86-95	96-105
8	111-120	121-130	106-115	116-125
9	131-140	141-150	126-135	136-145
10	> 151		> 146	

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI INF - SALTO QUINTUPLO (m)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	6,55 - 7 m	7,05 - 7,50 m	5,05 - 5,50 m	5,55 - 6 m
5	7,55 - 8 m	8,05 - 8,50 m	6,05 - 6,50 m	6,55 - 7 m
6	8,55 - 9 m	9,05 m - 9,50	7,05 - 7,50 m	7,55 - 8 m
7	9,55 - 10 m	10,05 - 10,50	8,05 - 8,50 m	8,55 - 9 m
8	10,55 - 11 m	11,05 - 11,50	9,05 m - 9,50	9,55 - 10 m
9	11,55 - 12 m	12,05 - 12,50 m	10,05 - 10,50	10,55 - 11 m
10	> 12,55 m		> 11,05 m	

TEST FORZA ESPLOSIVA ARTI SUP - LANCIO PALLA MEDICA 3 Kg (cm)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	<575	576-600	<385	386-400
5	601-625	626-650	401-425	426-450
6	651-675	676-700	451-475	476-500
7	701-725	726-750	501-525	526-550
8	751-775	776-800	551-575	576-600
9	801-825	826-850	601-625	626-650
10	>851		>651	

TEST RESISTENZA - 1000 m (min)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	6'30"	6'15"	6'45"	6'30"
5	6'00"	5'45"	6'15"	6'00"

6	5'30"	5'15"	5'45"	5'30"
7	5'00"	4'45"	5'15"	5'00"
8	4'30"	4'15"	4'45"	4'30"
9	4'00"	3'45"	4'15"	4'00"
10	< 3'30"		< 3'45"	

VELOCITÀ SU PISTA- 80 m (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	>14"01	14"00-13"31	16"01	16"00-15"41
5	13"30-13"01	13"00-12"41	15"40-15"11	15"10-14"41
6	12"40-12"26	12"25-12"11	14"40-14"16	14"15-13"51
7	12"10-11"51	11"50-11"31	13"50-13"31	13"30-13"11
8	11"30-11"11	11"10-10"51	13"10-12"56	12"55
9	10"50-10"26	10"25-10"01	12"40-12"21	12"20-12"01
10	< 10"00		< 12"00	

FORZA DEL TRONCO - PLANK/SEDIA AL MURO (s)				
Voto	Maschi		Femmine	
4	<1'10	1'11-1'25	<1'00	1'01-1'15
5	1'26-1'40	1'41-1'55	1'16-1'30	1'31-1'45
6	1'56-2'10	2'11-2'25	1'46-2'00	2'01-2'15
7	2'26-2'40	2'41-2'55	2'16-2'30	2'31-2'45
8	2'56-3'10	3'11-3'25	2'46-3'00	3'01-3'15
9	3'26-3'40	3'41-3'55	3'16-3'30	3'31-3'45
10	>3'56		>3'46	

SCHEDA OSSERVAZIONE PALLAVOLO	
PALLEGGIO	Le gambe contribuiscono alla spinta estendendosi insieme alle braccia
	Le mani e le braccia ammortizzano la palla e si distendono nella spinta
	Viene eseguito anche in movimento

	E' alto 2-3 metri da terra
BAGHER	Le braccia sono distese e unite; il pallone viene colpito all'altezza dell'avambraccio senza flettersi
	Le gambe partecipano alla spinta e garantiscono l'equilibrio
	Viene eseguito anche in movimento
	E' alto 2-3 metri da terra
PARTITA	E' in atteggiamento pronto per intervenire in qualunque momento
	Si muove con rapidità e iniziativa
	Difende le zone dove più probabilmente cadrà la palla
	Si sposta in anticipo e si posiziona per il colpo adeguato alla situazione
	Crea azioni di squadra

6.12 Relazione di RELIGIONE

PREMESSA:

la nomina di supplenza arrivata a fine aprile, dopo mesi di assenza del docente incaricato, ha penalizzato lo svolgimento dei lavori e la possibilità di seguire il programma in modo corretto. Quanto svolto e le valutazioni date devono essere, dunque, inquadrati in questo scenario.

METODOLOGIA DI INSEGNAMENTO

Inquadramento dei temi da trattare e dibattito di approfondimento

STRUMENTI DI LAVORO UTILIZZATI

Audiovisivi

PROVE DI VERIFICA E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Sono stati considerati l'impegno, la partecipazione e la serietà nei pur scarsi momenti di confronto

6.13 Relazione di EDUCAZIONE CIVICA

Metodologie di insegnamento

Per l'insegnamento di Educazione Civica, il Consiglio di Classe, in condivisione con la classe, ha adottato una pratica didattica attiva e laboratoriale, attraverso un percorso di apprendimento cooperativo in cui si è cercato di incentivare sia il lavoro individuale che il lavoro di gruppo.

Il lavoro è stato suddiviso in due fasi.

Nella prima fase, relativa al periodo del primo trimestre, la classe ha lavorato sulla tematica "Responsabilità e corresponsabilità" che è stata sviluppata dai docenti nelle ore di lezione e attraverso incontri di dibattito/approfondimento proposti dalla scuola .

Nella seconda fase, relativa al periodo del secondo pentamestre, la classe ha partecipato al progetto "Il palcoscenico della legalità" con l'approfondimento "Facci Caso!", progetto promosso da Co2 - Crisis Opportunity Onlus, Università degli studi di Milano - CROSS Osservatorio sulla Criminalità Organizzata, Fondazione Pol.i.s., Fondazione Falcone, Centro Studi Paolo Borsellino, Fondazione Silvia Ruotolo, Italiachecambia.org, Da Sud, Addiopizzo, Università di Pisa, Università degli studi di Torino, in collaborazione con l'associazione Libera.

Il progetto si è articolato in una serie di incontri a scuola, nella partecipazione allo spettacolo teatrale "Se dicessimo la verità" e nell'approfondimento "Facci caso!"

Gli incontri a scuola sono stati tenuti da attivisti, esperti e dottorandi delle Università partner di progetto, con lo scopo di spingere gli studenti a ragionare sui concetti di legalità e di impegno civile.

Lo spettacolo "Se dicessimo la verità – Ultimo capitolo" di Giulia Minoli ed Emanuela Giordano, è incentrato sul tema della lotta alla criminalità organizzata, indaga i comportamenti collusi e racconta la forza di chi, invece, si oppone e denuncia. Approfondisce il tema della scelta, del pericolo di una distrazione di massa e dell'urgenza di reagire, come individui e come collettività.

Nel percorso di approfondimento "Facci caso!", con l'aiuto di giornalisti, videomaker ed esperti della tematica, sono state analizzate vicende che riguardano le realtà territoriali specifiche dell'hinterland milanese, con l'obiettivo di stimolare gli alunni a osservare il proprio comportamento quotidiano, quello della propria famiglia, del quartiere nell'ottica di assunzione di responsabilità e cittadinanza attiva. La classe, con il supporto dei professionisti coinvolti, ha realizzato un podcast da diffondere sulle radio locali (Radio Popolare).

Strumenti di lavoro utilizzati

Lavoro di gruppo, lezioni in classe, conferenze e dibattiti, incontri con esperti esterni, spettacoli teatrali, uscite didattiche.

Prove di verifica e griglie di valutazione

Presentazione ed esposizione del lavoro di gruppo (trimestre). Realizzazione di un podcast (pentamestre)

SCHEMA DI VALUTAZIONE INTERMEDIA ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Tematica di riferimento:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità nell'argomento scelto	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti espliciti all'Agenda 2030, alla Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici ...	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione del progetto (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
<i>(Il totale del punteggio va diviso per il numero delle voci utilizzate)</i> TOTALE PUNTEGGIO				

SCHEMA DI VALUTAZIONE FINALE ED. CIVICA

Gruppo:				
Argomento scelto:				
Prodotto:				
TITOLO tematica di riferimento:				
Data presentazione:				
VALUTAZIONE				
Prodotto (Valutazione da parte del CdC)				
Originalità dell'argomento scelto	1	2	3	4
Qualità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità del prodotto realizzato	1	2	3	4
Originalità dei contenuti inseriti nel lavoro	1	2	3	4
Organicità e coerenza nel legare i contenuti esposti	1	2	3	4
Coerenza dei contenuti rispetto alla tematica di riferimento	1	2	3	4
Riferimenti bibliografici/sitografici...	1	2	3	4
Acquisizione di nuove competenze digitali nella realizzazione del lavoro	1	2	3	4
Trasversalità delle conoscenze	1	2	3	4
Riferimenti a: Agenda 2030, Costituzione Italiana e ad eventuali altre carte dei diritti	1	2	3	4
Integrazione con spunti/risorse offerte da altre attività svolte a scuola	1	2	3	4
Riferimento all'attualità	1	2	3	4
Processo/Organizzazione del lavoro (Valutazione da parte del CdC)				
Distribuzione dei ruoli nell'esposizione	1	2	3	4
distribuzione del lavoro e dei ruoli all'interno del gruppo	1	2	3	4
Individuazione di competenze individuali utili al lavoro del gruppo	1	2	3	4
Capacità di problem-solving	1	2	3	4
Esposizione e conoscenze (Valutazione da parte del referente e di eventuali docenti presenti all'esposizione)				
Capacità di interessare chi ascolta	1	2	3	4
Acquisizione di nuove conoscenze	1	2	3	4
Capacità di argomentare le nuove conoscenze	1	2	3	4
Organicità espositiva rispetto al lavoro svolto	1	2	3	4
Capacità di sostenere/argomentare il punto di vista scelto	1	2	3	4
Capacità di rispondere ad eventuali domande di chiarimento	1	2	3	4
Le idee sono espresse con chiarezza e in modo efficace	1	2	3	4
Capacità di gestione dell'esposizione in pubblico	1	2	3	4
<i>(La somma del punteggio va divisa per il numero delle voci utilizzate)</i> TOTALE PUNTEGGIO				

LIVELLI DI COMPETENZE	DESCRITTORI	VALUTAZIONE IN DECIMI
1	In via di acquisizione	5-6
2	Base	7
3	Intermedio	8
4	Avanzato	9-10

7. Programmi svolti

I programmi sotto elencati sono stati svolti durante l'ultimo anno scolastico entro il 15 maggio. Dopo tale data sono stati fatti approfondimenti ed esercitazioni di preparazione all'Esame di Stato.

7.1 Programma di ITALIANO STORIA DELLA LETTERATURA

Testo in adozione: Langella, Frare, Gresti, Motta, *Amor mi mosse*, vol. 4; 5; 6,7.

Dante, *Paradiso*, ed. Zanichelli

L'età del Romanticismo, lo scenario: storia, società, cultura, idee.
Caratteri del Romanticismo europeo e italiano.

G. Leopardi: la vita; il pensiero; la poetica del "vago e indefinito"; Leopardi e il Romanticismo; le opere: lo Zibaldone, le *Canzoni*; gli *Idilli*; il risorgimento e i "grandi idilli" del '28-'30; *La ginestra*; le *Operette morali* e l'arido vero.

Analisi dei seguenti testi

Dallo *Zibaldone*: la teoria del piacere; il vago, l'indefinito e la rimembranza; indefinito e infinito.

Da *I canti*: *L'infinito*; *Ultimo canto di Saffo*; *La sera del dì di festa*; *Alla luna*; *Il sabato del villaggio*; *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*; *A Silvia*; *La quiete dopo la tempesta*; *La ginestra o il fiore del deserto*.

Dalle *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un islandese*; *Dialogo della moda e della morte*, *Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere*, *Dialogo di Plotino e Porfirio*, *Dialogo di Timandro ed Eleandro*.

A. Manzoni: la vita; il pensiero; la poetica (la concezione della storia e della letteratura: l'utile, il vero, l'interessante); le opere: la lirica patriottica e civile, le tragedie, *I promessi sposi* e il romanzo storico.

Analisi dei seguenti testi

Dalla *Lettre a M. Chauvet*: il romanzesco e il reale; storia e invenzione poetica.

Dalla *Lettera sul romanticismo*: l'utile, il vero, l'interessante.

Il cinque maggio

Dall'*Adelchi*, coro dell'atto quarto: *la morte di Ermengarda*.

Da *I promessi Sposi*: cap. X La sventurata rispose, cap. XIII psicologia della massa e il potere, XX-XXI la conversione dell'innominato, cap. XXXVIII il sugo della storia

L'età postunitaria, lo scenario: storia, società, cultura, idee.
Naturalismo e Verismo

G. Verga: vita; pensiero, poetica

I romanzi preveristi, lettura e commento prefazione al romanzo *Eva*; la svolta verista; poetica e tecnica narrativa di Verga verista

opere: *Vita dei campi*; il ciclo dei *Vinti*: *I Malavoglia*, *Mastro Don Gesualdo*; le *Novelle rusticane*.

Analisi dei seguenti testi

Lettera prefatoria a Salvatore Farina

Da *Vita dei campi*: *Fantasticheria*; *Rosso Malpelo*, *La lupa*

Da *I Malavoglia*:

- *Prefazione*
- dal cap. I: *Barche sull'acqua e tegole al sole*, *Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini*

Da *Novelle rusticane*: *La roba*, *La libertà*.

Da *Mastro Don Gesualdo*:

- cap. IV, parte I, *La notte dei ricordi*
- cap. IV, parte IV, *Qui c'è roba*
- cap. V, parte IV, *la morte di mastro-don-Gesualdo*

Approfondimenti: *La strada di casa* percorso tra Leopardi, Verga, Manzoni; il nuovo eroismo, dalla religione della famiglia alla religione della roba.

Il Decadentismo, lo scenario: cultura, idee.

L'origine e il senso del termine "decadentismo"; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo; temi e miti della letteratura decadente.

G. D'Annunzio: vita; l'estetismo e la sua crisi: *Il Piacere*; il superomismo e i romanzi del superuomo: caratteri generali; *Le Laudi*: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *Il Piacere*

- libro I, cap. II *La vita come un'opera d'arte*
- libro I, cap. III *Una donna fatale*

Da *Le vergini delle rocce*:

- dal libro I *Sii quale devi essere*

Da *Alcyone: La sera fiesolana*.

Da *Alcyone: La pioggia nel pineto*.

G. Pascoli: vita; la visione del mondo; la poetica; l'ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche: caratteri generali.

Analisi dei seguenti testi

Da *Myrica*: *Lavandare, X Agosto, L'assiuolo*

Dai *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno*

Da *Primi Poemetti: L'aquilone, Digitale purpurea, Italy*

Da *Il fanciullino*: una poetica decadente

Approfondimento: Il "fanciullino" e il superuomo: due miti complementari.

Il primo Novecento: la poesia, la stagione delle avanguardie: il Futurismo italiano

Il Crepuscolarismo, l'Ermetismo

I. Svevo: vita; la cultura di Svevo; il primo romanzo: *Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno*.

Analisi dei seguenti testi

Da *Una vita, cap. XIV-XVI*: Un malessere profondo

Da *La coscienza di Zeno, cap. I e II*: Prefazione e preambolo

Da *La coscienza di Zeno, cap. III*: L'ultima sigaretta

L. Pirandello: vita; la visione del mondo; la poetica: l'"umorismo"; le novelle;

i romanzi: *L'esclusa, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila*

Analisi dei seguenti testi

Da *L'umorismo*, parte seconda: *La riflessione e il sentimento del contrario*

Dalle *Novelle per un anno: La patente, Il treno ha fischiato, La trappola, Ciaula scopre la luna*

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- estratti capp. I e II *Una babilonia di libri*
- cap. II *Maledetto sia Copernico!*
- cap. XII *Lo strappo nel cielo di carta*
- cap. XIII *La lanterninosofia,*
- Cap. XVIII *Eh...caro mio lo sono il fu Mattia Pascal*
- Da *Uno, nessuno e centomila*:
- libro VIII, cap. IV *Non conclude*

G. Ungaretti: vita; poetica; le raccolte: *L'allegria (Il porto sepolto e Allegria di naufragi)*; il *Sentimento del tempo; Il dolore*.

Analisi dei seguenti testi:

Da *L'allegria: Il porto sepolto*

Da *L'allegria: Veglia*

Da *L'allegria: Fratelli*

Da *L'allegria: Mattina*
Da *L'allegria: Soldati*
Da *L'allegria: San Martino del Carso*

E. Montale: vita; poetica; raccolte: *Ossi di seppia, Le occasioni, La bufera e altro, Satura.*

Analisi dei seguenti testi

Da *Ossi di seppia: I limoni*
Da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*
Da *Ossi di seppia: Spesso il male di vivere ho incontrato*
Da *Ossi di seppia: Cigola la carrucola del pozzo*
Da *Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto*
Da *Le occasioni: La casa dei doganieri*

DANTE: il *Paradiso*

Analisi dei seguenti canti

Canto I, II, III, IV (sinossi), VI, XI, XVII, XXXIII

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.2 Programma di SCIENZE UMANE

PEDAGOGIA:

1) Pedagogia e psicologia.

John Dewey e l'educazione tra esperienza e democrazia.

La scuola come comunità.

Il pragmatismo e il valore dell'esperienza.

L'esperienza non si compie nel vuoto.

Il sapere come processo continuo.

Esperienza e educazione.

La teoria pedagogica.

L'interesse base dell'apprendimento.

La proposta educativa.

2) La scuola attiva in Europa.

E. Claparède e l'educazione "funzionale".

Una scuola individualizzata e il maestro "stimolatore di interessi".
Il funzionalismo.
La scuola su misura.
Le tre leggi e la legge del bisogno.
Il valore della pedagogia sperimentale.
La proposta educativa.

3) **Maria Montessori.**

Creare un ambiente a misura di bambino.
La Casa dei bambini.
La vita psichica del bambino.
Puntare sull'autoeducazione.
Il rapporto con la psicoanalisi.
La proposta educativa.
Le novità della sua teoria pedagogica.
Come si arreda una Casa dei bambini.
Il maestro scienziato.

4) La reazione antipositivistica.

Le critiche all'attivismo.

C. Freinet e la pedagogia comunista.

Le "tecniche Freinet".

Gli strumenti didattici.

Il testo libero.

Corrispondenza scolastica e studio della geografia.

Dal centro di interesse al testo libero.

La critica alla scuola tradizionale e alle pedagogie attive.

Rinnovare la scuola.

La scuola popolare.

5) Introduzione al Personalismo.

Cenni sulla biografia di **Jacques Maritain**.

L'umanesimo integrale.

Il relativismo e il nichilismo.

L'educazione al bivio.

La distinzione tra individuo e persona.

La persona umana.

La proposta educativa.

Il gusto della verità e della bellezza.

Le quattro regole dell'educazione buona.

6) **Giovanni Gentile** e la Pedagogia come scienza filosofica e formazione dello spirito.

Introduzione alla Riforma Gentile del 1923.

La Riforma Gentile e le sue implicazioni.

Una fusione spirituale tra maestro e discepolo.

La pedagogia come scienza filosofica e la dimensione etica della scuola.

La teoria pedagogica.

L'educazione come formazione dell'uomo.

La generazione del sapere.

La proposta educativa.

Il valore dei classici.

7) Altre pedagogie del primo novecento.

Le scuole antiautoritarie: **A.S. Neill** e la scuola di Summerhill.

Don Lorenzo Milani e la scuola di Barbiana.

“Lettera a una professoressa”.

8) Le linee di sviluppo Comportamentista e Cognitivista.

L'apprendimento programmato secondo **B.F. Skinner**.

Introduzione a **Jerome Bruner**.

Potenziare la capacità cognitiva.

Il curriculum a spirale.

La cultura dell'educazione.

Contro il computazionalismo e per un modello aperto, creativo, pragmatico e multiculturale.

9) **Carl Rogers** e l'insegnante facilitatore.

La relazione d'aiuto.

L'apprendimento non direttivo.

10) Dal puerocentrismo alla scuola di massa.

Le scienze dell'educazione.

I documenti internazionali sull'educazione.

Il Rapporto Delors (1996) e i quattro pilastri dell'educazione.

Il rapporto "Education for all" del 2010.

Gli organismi internazionali per l'educazione.

I documenti della comunità europea.

Il “Rapporto Cresson” del 1995.

Gli obiettivi strategici di "Educazione e formazione 2020".

La formazione degli adulti.

I tre tipi di apprendimento in età adulta.

11) Educazione e intercultura. Cosa apprendere nella società multiculturale.

Multiculturalità e interculturalità.

Meticciamiento e identità culturale.

Edgar Morin e l'educazione all'identità terrestre.

A che cosa serve la cultura umanistica oggi?

12) Disabilità e cura della persona.

La didattica inclusiva.

SOCIOLOGIA:

I metodi della ricerca sociologica.

1) Il procedimento di ricerca. Le fasi della ricerca sociale.

La scelta del problema e la definizione delle ipotesi.

Le ricerche esplorative e l'uso di testimoni privilegiati.

La formulazione di un disegno per la ricerca.

Le fonti d'informazione. I metodi di rilevazione.

Il campionamento. Le tecniche di campionamento probabilistiche e non probabilistiche.

2) La raccolta, la codifica e l'analisi dei dati. L'interpretazione e l'esposizione dei risultati.

- 3) La ricerca qualitativa e quella quantitativa. La misurazione.
L'intervista, l'inchiesta e il questionario. Le interviste strutturate, semistrutturate e non strutturate. L'intervista motivazionale. L'osservazione, l'uso dei documenti e l'esperimento.
- 4) Gli esperimenti nella ricerca sociale. Un percorso guidato di ricerca sul campo.
Il disegno della ricerca. La raccolta, l'analisi e l'interpretazione dei dati.

Verso la globalizzazione.

- 1) Le comunità locali.
L'urbanizzazione e il cosmopolitismo.
- 2) Le forme di globalizzazione (informazioni, economia, politica ed ecologia).
L'antiglobalismo.
Il G8 di Genova.
I pericoli ambientali come pericoli del mondo intero.
- 3) La società multiculturale.
Le differenze culturali.
La differenza come valore.
Multiculturalismo e libera scelta.

La dimensione politica della società.

- 1) Le norme e le leggi.
La politica e lo Stato. Alcuni aspetti della sfera pubblica.
- 2) Le principali forme di regime politico.
I caratteri della democrazia: il consenso popolare, la rappresentanza, la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze.
I rischi della democrazia.
La legittimazione del potere.

Comunicazione e mass media.

- 1) Le condizioni del comunicare e il modello Cibernetico di **Roman Jakobson**.
Il codice e il linguaggio.
La comunicazione verbale e quella non verbale.
La comunicazione interpersonale e quella mediale.
La scrittura.
La quasi comunicazione.
- 2) Dai mass media ai new media.
La rivoluzione digitale.
Gli assiomi della comunicazione.
La comunicazione di massa.
- 3) I principali mezzi di comunicazione di massa.
La stampa.
Il cinema.
La radio.
La televisione.
- 4) Internet. Il digital divide. Internet: pro e contro.
Il punto di vista neutrale. Gli effetti dei media.
L'omogeneizzazione dei comportamenti. Ordine e omologazione.
- 5) La società di massa. Lo spettatore attivo.
La modificazione dell'esperienza. L'agenda setting. L'industria culturale. Il tempo libero.

Brani antologici analizzati e commentati:

Pedagogia:

Unità 1: Testo 2, Testo 3, Testo 5, Testo 6, Testo 7, Testo 8, Testo 9, Testo 10, Testo 12, Testo 14, Testo 15, Testo 16, Testo 18;

Unità 2: Testo 1, Testo 2, Testo 3, Testo 5, Testo 6, Testo 7;

Unità 3: Testo 1, Testo 2, Testo 3, Testo 5, Testo 9, Testo 10, Testo 12, Testo 14, Testo 15; Testo 17;

Sociologia:

Unità 7: Testo 2, Testo 3;

Unità 8: Testo 1, Testo 3;

Unità 9: Testo 1, Testo 2;

Unità 10: Testo 4;

Modulo CLIL di SCIENZE UMANE:

Argomenti trattati:

Traduzione ed analisi dei seguenti brani antologici:

“What Education Is” e “Democracy and Education” di John Dewey;

“The Technology of Teaching” di Burrhus F. Skinner;

“The Process of Education” di Jerome S. Bruner;

Modalità di svolgimento:

1) Lettura, traduzione e Laboratori sui testi antologici selezionati (6 ore di lezione, 1 ora di verifica ed 1 ora di correzione alla restituzione della verifica per un totale di 8 ore);

2) Somministrazione di una prova di verifica semistrutturata comprendente tre tipologie di esercizi: Test a completamento (3 punti) e traduzione dall'inglese all'italiano (2 punti) a partire da due brani antologici tratti dai testi precedentemente analizzati e una domanda a risposta aperta (5 punti);

Nodi tematici affrontati:

L'uguaglianza e le disuguaglianze nella scuola dell'inclusione;

Gli stati totalitari e democratici;

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.3 Programma di MATEMATICA

Complementi di algebra – Equazioni e disequazioni irrazionali e con valori assoluti

- equazioni irrazionali
- disequazioni irrazionali
- equazioni con moduli
- disequazioni con moduli

Funzioni reali di variabile reale

- classificazione e principali proprietà
- dominio e codominio di una funzione
- funzioni biiettive, iniettive, suriettive
- composizione di funzioni
- funzioni invertibili
- funzioni pari e funzioni dispari
- zeri e segno di una funzione

Limiti

- dal concetto intuitivo di limite alla definizione formale
- limiti finiti e infiniti
- individuazione dei limiti di funzioni algebriche razionali intere e fratte agli estremi del

- loro insieme di definizione
- ricerca di eventuali asintoti di una funzione
- funzioni continue
- punti di discontinuità

Derivate

- derivata di una funzione
- significato geometrico della derivata
- operazione di derivazione, regole di derivazione
- intervalli di monotonia di una funzione (crescenza/decrecenza)
- massimi e minimi
- concavità e flessi
- teoremi sulle funzioni derivabili

Studio di funzione

- riconoscere le caratteristiche di una funzione dallo studio del suo grafico
- studiare l'espressione analitica di una funzione e tracciarne il relativo grafico (le funzioni algebriche razionali intere e fratte, semplici funzioni algebriche irrazionali)

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.4 Programma di FISICA

La luce

I raggi luminosi. La riflessione della luce. La rifrazione della luce. Diffusione e dispersione della luce. Colori. Effetti ottici. La natura ondulatoria della luce.

Cariche elettriche e forze elettriche

I fenomeni elettrostatici. Le proprietà della carica elettrica. Gli isolanti e i conduttori. L'elettrizzazione di isolanti e conduttori. La legge di Coulomb.

Il campo elettrico e il potenziale elettrico

Il campo elettrico La rappresentazione del campo elettrico mediante linee di campo. L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. Proprietà elettrostatiche dei conduttori. Il condensatore piano.

La corrente elettrica e i circuiti

L'intensità di corrente elettrica. Il generatore di tensione. Le leggi di Ohm. L'effetto Joule. Circuiti con resistori e condensatori. La corrente nei liquidi e nei gas (cenni).

Il campo magnetico

Dalle calamite al campo magnetico. La forza magnetica su una corrente e la forza di Lorentz. Campi magnetici generati da correnti. Il motore elettrico. Le proprietà magnetiche della materia.

Induzione elettromagnetica e onde elettromagnetiche

La corrente indotta. La legge dell'induzione di Faraday-Neumann-Lenz. L'alternatore e la corrente alternata. Il trasformatore. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.

Cenni di fisica moderna

Cenni di relatività (film "Il mio amico Einstein"). Cenni al modello standard delle particelle (spettacolo teatrale "Alice nel paese dei quark"). Cenni alla teoria del Big Bang e al modello cosmologico standard (spettacolo teatrale "Big Bang. L'inizio e la fine nelle stelle").

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.5 Programma di INGLESE

Testo utilizzato: SPIAZZI MARINA / TAVELLA MARINA/ LAYTON MARGARET, PERFORMER HERITAGE - VOLUME 1 e 2 (LDM), ZANICHELLI EDITORE

English Literature.

1. The Romantic Age

1.1 The Romantic Age

1.2 The historical and social context

1.3 George III and the Declaration of Independence.

1.4 George IV and William IV

1.5 William Pitt the younger, The new United Kingdom. Industrial Revolution: Economic Change.

1.6 Britain and America

1.7 The Industrial Revolution

1.8 Technological innovation, the workers' life. Reading: "Why did the Industrial Revolution start in Britain?".

1.9 A new sensibility: the pre-romanticism.

1.10 The French Revolution, riots and reforms

1.11 A New concept of nature. The sublime. Pastoral poetry, Nature poetry, Graveyard poetry.

1.12 Romantic poetry: imagination, the child. The importance of the individual, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique, two generations of poets. Cultural insight.

1.12.1 William Wordsworth: Life and works, The Manifesto of English Romanticism, The Relationship between Nature and Man, the Importance of the Senses and Memory, the Poet's Task and Style.

1.13.1 Wordsworth's Task and Style.

1.13.2 "A certain colouring of imagination"

1.13.3 The Daffodils

1.14 Samuel Taylor Coleridge life and works.

1.14.1 The Rime of the Ancient Mariner

1.14.2 The Killing of the Albatross

1.15 John Keats: life and works, reputation, poetry and imagination.

1.15.1 Ode to the Grecian Urn

1.16 The Novel of Manners: Jane Austen

1.16.1. Pride and Prejudice

1.16.2 film and comparison with the novel

2. The Victorian Age.

2.1 Videos on the Regency period.

2.2 The Victorian Era: An age of power and contradictions, A two faceted period.

2.3 The historical and social context

2.4 The Victorian compromise

2.5 Life in Victorian Britain

2.6 Early Victorian thinkers

2.7 The later years of Queen Victoria's reign

2.8 The Victorian novel

2.9 Charles Dickens

2.9.1 film *Oliver Twist*

2.10 The Bronte sisters

2.11.1 Charlotte Bronte ,

2.11.2 Film *Jane Eyre*

2.12 The realistic novel

2.13 The Late Victorian novel.

2.14 Aestheticism and Decadence

2.15 Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Grey*

2.15.1 The Preface of *The Picture*

2.15.2 "The Painter's studio"

3. The Modern Age

3.1 The historical and social context

3.2 Britain and the First World War

3.3 The suffragettes movement and The outbreak of the war.

3.4 The age of anxiety: The Crisis of certainties.

3.5 The collective unconscious. The theory of relativity.

3.6 The new concept of time. Anthropological studies.

3.7 A new picture of man.

- 3.8 Freud and the theory of the unconscious, Id, ego and superego,
- 3.9 The Oedipus complex. Freud's influence.
- 3.10 The inter-war years: Towards independence.3.11 A different use of time.
- 3.12 The Irish War of Independence; The aftermath of WWI.
- 3.13 The difficult 1930s.
- 3.14 The modern novel.
- 3.15 The interior monologue
- 3.16 Types of the interior monologue
- 3.17 James Joyce. Life and works.
 - 3.17.1 Dubliners: setting and structure, Characters,
 - 3.17.2 Realism and symbolism, the use of epiphany, style.
 - 3.17.3 From Dubliners “Eveline” and “The Dead”.
 - 3.17.4 Approfondimenti:
 - https://www.youtube.com/watch?v=U4u6nqj37_M
 - <https://www.youtube.com/watch?v=RUKOhYhw3C8>
 - <https://www.youtube.com/watch?v=IhrWp01r8Bk>
 - <https://www.youtube.com/watch?v=RUKOhYhw3C8>
 - 3.17.4 Extract “Gabriel’s epiphany”
- 3.18 George Orwell
 - 3.18.1 Nineteen-eighty-four, film, power point and analysis.

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.6 Programma di STORIA

MONDIALIZZAZIONE E SOCIETÀ DI MASSA

- La formazione dello Stato unitario italiano: Destra e Sinistra storica.
- La società di massa nella «Belle époque».
- I nazionalismi e le grandi potenze mondiali.
- L'Italia giolittiana

LA GRANDE GUERRA

- L'Europa alla vigilia della Grande Guerra.
- Gli eventi scatenanti.
- L'Italia dalla neutralità all'intervento.
- La Guerra sul fronte occidentale.
- Il fronte orientale e il crollo della Russia.
- Il fronte dei Balcani.
- Il fronte italiano.
- L'intervento degli Stati Uniti.
- I trattati di pace.

LA CRISI DEL DOPOGUERRA

- La Rivoluzione russa.
- Gli effetti della guerra mondiale in Europa.
- La Repubblica di Weimar in Germania.

L'ITALIA FASCISTA

- La situazione dell'Italia postbellica.
- Il crollo dello Stato liberale.
- La costruzione del regime.
- Il delitto Matteotti e la dittatura.
- I rapporti con la Chiesa.
- La politica economica.
- La politica estera.

LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR AL TERZO REICH

- L'ascesa del nazismo e la crisi della Repubblica di Weimar.
- La costruzione dello Stato nazista.
- Il totalitarismo nazista.
- La politica estera nazista.

L'UNIONE SOVIETICA E LO STALINISMO

- L'ascesa di Stalin.
- L'industrializzazione e la collettivizzazione delle terre.
- La società sovietica e le «Grandi purghe».
- La politica estera sovietica.

IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

- La crisi del 1929.
- La guerra civile spagnola.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause e la strategia della guerra lampo.
- L'attacco alla Francia e all'Inghilterra
- La guerra dell'Italia e l'invasione dell'Unione Sovietica.
- L'intervento americano.
- La guerra in Italia: dallo sbarco degli Alleati in Sicilia all'armistizio di Cassibile.
- La Repubblica di Salò e la Resistenza italiana.
- La conferenza di Teheran e lo sbarco in Normandia.
- La vittoria degli Alleati.
- La guerra nel Pacifico.
- I processi di Norimberga e Tokio
- La creazione dell'ONU.

DALLA GUERRA FREDDA AI GIORNI NOSTRI

- Dalla conferenza di Yalta ai trattati di Pace di Parigi.
- Democrazia e comunismo in lotta per la supremazia globale.
- La crisi di Berlino e la divisione della Germania.
- La strategia americana: il programma UNRRA e il Piano Marshall.
- La NATO e il Patto di Varsavia.
- Il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale.
- La nascita del progetto europeo: l'OECE, il Piano Schuman, la CECA
- La nascita dello Stato di Israele.
- L'Italia repubblicana e il boom economico.

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.7 Programma di FILOSOFIA

HEGEL

- Le opere giovanili.
- Le tesi di fondo del sistema.
- Il sapere filosofico.
- La dialettica.
- La critica a Kant.
- La Fenomenologia dello spirito.
- La logica.
- La filosofia della natura.
- La filosofia dello spirito.

LA DESTRA E LA SINISTRA HEGELIANA

- *La Destra e la Sinistra hegeliana: caratteri generali.*
- **Ludwig Feuerbach:**
 - la critica della dialettica hegeliana;
 - la critica alla religione.

KARL MARX

- Caratteristiche generali del marxismo.
- La critica alla dialettica hegeliana.
- Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.
- La concezione materialistica della storia.
- La critica all'economia borghese.
- Il «Manifesto del partito comunista» e il «Capitale».
- La Rivoluzione e la dittatura del proletariato.

L'ETÀ DEL POSITIVISMO

- Caratteri fondamentali del positivismo.
- **Auguste Comte:**
 - la legge dei tre stadi e il sistema delle scienze;
 - la filosofia del progresso,
 - la sociologia.
- **John Stuart Mill:**
 - Il metodo scientifico;
 - lo studio del comportamento umano e l'utilitarismo.
 - la riflessione morale e politica
- **Charles Darwin:**
 - l'evoluzione della specie;
 - la teoria della selezione naturale.
- **Herbert Spencer:**
 - l'evoluzione dell'universo, delle specie, degli individui;
 - la società, l'etica e la politica.

ARTHUR SCHOPENHAUER

- Il mondo come rappresentazione;
- il mondo come volontà;
- la vita come dolore, piacere, noia;

- la liberazione come annientamento della volontà: le vie d'uscita.

SOREN KIERKEGAARD

- La critica all'hegelismo;
- L'esistenza come possibilità.
- Gli stadi dell'esistenza;
- Angoscia e disperazione;
- L'attimo e la storia.

FRIEDRICH NETZSCHE

- Dioniso e l'accettazione della vita;
- La trasmutazione dei valori.
- La dualità dello spirito apollineo e dello spirito dionisiaco a fondamento dell'arte.
- La critica della tradizione e della modernità: la "malattia" storica.
- La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.
- Il superuomo e la volontà di potenza.
- La dottrina dell'eterno ritorno.

SIGMUND FREUD

- Freud e la psicoanalisi: caratteri generali.
- la scoperta e lo studio dell'inconscio.
- l'interpretazione dei sogni e lo studio della sessualità.

HENRI BERGSON

- Il tempo della scienza e quello della coscienza.
- La memoria.
- L'evoluzione creatrice e lo slancio vitale.
- Istinto, intelligenza, intuizione.
- Morale e religione.

IL NEOIDEALISMO ITALIANO

- **Benedetto Croce:**
 - La critica del materialismo storico.
 - La riforma dell'hegelismo
 - La teoria della storia.
- **Giovanni Gentile:**
 - Il confronto con Marx;
 - L'attualismo.
 - lo sviluppo dialettico dello spirito: arte, religione e filosofia;
 - la società, il diritto e lo Stato.

EDMUND HUSSERL

- La fenomenologia: la struttura della soggettività e il senso dell'esperienza.
- La filosofia come «scienza rigorosa».

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.8 Programma di STORIA DELL'ARTE

Il **Neoclassicismo**: le opere di J. L. David, Canova, l'architettura in Europa e in Italia

Il **Romanticismo** in Europa: l'anticipatore F. Goya, la pittura in Inghilterra con le opere di Turner e Constable, la pittura in Germania con le opere di C.D. Friedrich e la pittura in Francia con le opere

di T. Gericault, E. Delacroix. Il "**romanticismo storico**" italiano, F. Hayez e la nuova architettura tra storicismo ed eclettismo.

Il **Realismo**: la pittura realista in Francia con le opere di Courbet e Millet, la pittura realista in Italia, i Macchiaioli, le opere di G. Fattori, S. Lega, T. Signorini.

L'Impressionismo: il rinnovamento urbanistico di Parigi, Vienna e Barcellona, la figura di E. Manet e la rivoluzione pittorica, la pittura impressionista, le opere di Monet, Renoir, Degas. La scultura dell'età dell'Impressionismo: Rodin e Medardo Rosso. L'architettura del ferro e del vetro e la nascita dell'urbanistica moderna.

Il **superamento dell'Impressionismo**: lo studio dei colori, la nuova tecnica pittorica, la figura di Seurat e Signac, Cezanne, Van Gogh, Gauguin. Il **Simbolismo** in Europa e il **Divisionismo** italiano.

L'Art Nouveau: il nuovo stile dell'architettura e delle arti applicate, il **Liberty italiano**, il **Modernismo spagnolo**, **le Secessioni** e la pittura di Munch e Klimt.

Le avanguardie del primo Novecento: Matisse e i fauves, l'espressionismo in Belgio e in Austria, Kirchner e la Brucke, la Scuola di Parigi. Il **cubismo** e la figura di Picasso e Braque, la nascita del **Futurismo** in Italia con Marinetti, Balla e Boccioni. **La linea dell'astrazione** seguita da Kandinskij, Klee, Mondrian.

L'ultima stagione delle avanguardie: Il **Dadaismo** e il **Surrealismo**, la **Metafisica** attraverso l'analisi delle opere chiave di G. De Chirico, C. Carrà, M. Duchamp, Man Ray, Mirò e S.Dalì.

L'architettura moderna: F.L. Wright, Le Corbusier, W. Gropius e il Bauhaus.

I linguaggi del contemporaneo: l'Informale (Pollock, Fontana, Burri), il ritorno alla figurazione (Bacon, Guttuso), la "pop-art" (Hamilton, Warhol), l'arte concettuale e lo sviluppo delle città in età contemporanea.

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.9 Programma di LATINO

STORIA DELLA LETTERATURA E TESTI

Manuale in adozione: Garbarino, Pasquariello, *Veluti flos*, vol. 2, ed. Paravia

L'età di Augusto: caratteri generali (ripasso)

Orazio: biografia, opere, poetica

Le Satire

Le Odi

Analisi dei seguenti testi:

Dalle *Satire*:

I, 1 *Est modus in rebus*

II, 6 Il topo di campagna e il topo di città

Dalle *Odi*:

I, 1 Una scelta di vita

I, 5 Pirra

I, 23 Clodia

I, 9 Non pensare al futuro

I, 11 *Carpe diem*

II, 10 *Aurea mediocritas*

II, 14 Non si sfugge alla morte

III, 30 Il congedo (in traduzione)

L'età giulio-claudia: poesia e prosa nella prima età imperiale

Fedro e la favola in poesia: biografia, opera, poetica

Da *Fabulae* lettura I, 1 Lupus et agnus (in traduzione)

Seneca: biografia, opere, poetica, stile

Dialoghi e trattati

Epistulae morales ad Lucilium

Analisi dei seguenti testi:

Dal *De brevitae vitae*

I, 1-5 La vita non è breve

II la galleria degli occupati

III, 1-5 Un esame di coscienza

X, 2-5 Il valore del passato (in traduzione)

Dalle *Epistulae morales ad Lucilium*

I, 1 La fugacità del tempo

VII, 1-9 La folla

XLVII, 1-4 Come trattare gli schiavi

CXIV, 1-7 le cause della corruzione dell'eloquenza (in traduzione)

L'epica

Lucano: biografia, opera, poetica

Rapporto con la tradizione epica, personaggi

Lettura dei seguenti testi in traduzione:

dal *Bellum civile*

I, 1-32 proemio

VI, 750-767; 776-820 Una funesta profezia

Petronio: biografia, opera, poetica

La questione petroniana, il genere letterario e i modelli, i personaggi, il mondo e il realismo petroniani, i temi

Analisi dei seguenti testi:

dal *Satyricon*

1-4 l'educazione dei giovani e la decadenza dell'eloquenza

32-33, Trimalchione entra in scena (in traduzione)

37-38,5 La presentazione dei padroni di casa

50, 3-7 Trimalchione fa sfoggio di cultura

71, 1-8; 11-12 Il testamento di Trimalchione

110, 6 -112 La novella della matrona di Efeso

85-87 la novella dell'efebio di Pergamo, rapporto pedagogo-allievo (in traduzione)

La trattatistica nell'età dei Flavi

Quintiliano: biografia e opera

Analisi dei seguenti testi:

Dall'*Institutio oratoria*

I, 2, 1- 22 vantaggi e svantaggi dell'istruzione individuale, scuole pubbliche vs scuole private, vantaggi dell'insegnamento collettivo

I, 3, 1-17 come trattare gli alunni

II, 2, 4-8 il maestro ideale

II, 5, 13-16 utilità delle interrogazioni frequenti

II, 10 cause della corruzione dell'eloquenza

X, 2 Il principio d'imitazione

X, 4 la correzione è la parte di gran lunga più utile dei nostri studi

XI, 2, 40 è necessario esercitare la memoria

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.10 Programma di SCIENZE NATURALI

ARGOMENTO	NOTE
<p>Caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami semplici, doppi e tripli. Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Isomeria strutturale e stereoisomeria, cenni alle proprietà fisiche degli idrocarburi. Gli idrocarburi insaturi: alcheni e alchini, isomeria geometrica. Gli idrocarburi aromatici. I gruppi funzionali e cenni alle principali classi di composti: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici. Polimeri di sintesi</p>	<p>Valitutti <i>Cap. 18: lez 1-2-3</i> <i>cenni lez.4</i> <i>lez. 5-6</i> <i>cenni lez.7</i> <i>lez. 8</i></p>
<p>Classificazione dei carboidrati, struttura lineare e ciclica. Monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi Polimerizzazione per condensazione del glucosio. Classificazione e principali caratteristiche dei lipidi Struttura degli amminoacidi e legame peptidico. Struttura delle proteine, denaturazione e loro attività biologica. Amminoacidi essenziali. Gli enzimi:molecole con funzioni speciali.</p>	<p>Curtis <i>Cap. 2</i></p>
<p>Il metabolismo cellulare: trasformazioni energetiche esoergoniche-endoergoniche. Il concetto di via metabolica. Struttura e funzione dell'ATP; funzione di NAD, NADP e FAD. Il metabolismo degli zuccheri: glicolisi, fermentazione lattica e alcolica. Il metabolismo terminale e la produzione di energia nelle cellule - respirazione cellulare aerobica (decarbossilazione ossidativa, ciclo di krebs, fosforilazione ossidativa) Il metabolismo dei lipidi. Il metabolismo degli amminoacidi: la deaminazione ossidativa e cenni alla gluconeogenesi.</p>	<p><i>Cap. 3</i></p>

<p>Ripasso sulla struttura del DNA: struttura, replicazione, trascrizione, traduzione.</p> <p>Struttura dei cromosomi e grado di condensazione del DNA.</p> <p>Il genoma umano: introni, esoni, cenni ai trasposoni, sequenze ripetute e l'impronta genetica.</p> <p>Controllo dell'espressione genica nei procarioti: struttura e meccanismo di azione degli operoni lac e trp.</p> <p>Regolazione dell'espressione genica negli eucarioti, organizzazione in eucromatina ed eterocromatina.</p> <p>Regolazione della trascrizione e della traduzione, cenni su enhancer e silencer, slicing e splicing alternativo.</p> <p>Regolazione durante la traduzione e post-traduzionale..</p>	<p><i>Cap. 4 -Lez. 1 lez.da 2 a 6 Su slide del docente</i></p>
<p>Caratteristiche e la genetica dei batteri: classificazione in base alla forma, scambio di materiale genetico nei batteri: i processi di trasformazione, di trasduzione e coniugazione, plasmidi R ed F.</p> <p>Caratteristiche e cicli riproduttivi dei virus. Virus a DNA e a RNA.</p> <p>Retrovirus e trascrittasi inversa. Ciclo litico e ciclo lisogeno.</p> <p>Scambio di materiale genetico tra batteri e virus: trasduzione generalizzata e specializzata.</p> <p>La tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione e DNA complementare, elettroforesi e DNA fingerprinting. Tecniche di clonaggio e di clonazione e i loro possibili scopi. Importanza di plasmidi e virus come vettori in laboratorio. Tecnica e usi della PCR e cenni al sequenziamento del DNA. Organismi geneticamente modificati e applicazioni in ambito medico, agroalimentare e ambientale, la tecnica CRISPR/Cas9.</p>	<p><i>Cap. 5</i></p>
<p>La deriva dei continenti</p> <p>Struttura interna della Terra</p> <p>Origine del calore interno della Terra</p> <p>Il campo magnetico terrestre</p> <p>Il paleomagnetismo</p> <p>I movimenti delle placche e le loro conseguenze: la tettonica delle placche</p> <p>Margini di placca divergenti, convergenti e trasformi. Orogenesi</p>	<p><i>Cap. 9 Lez. 1-2-3-4</i></p>

I vulcani e i rischi connessi. La distribuzione geografica dell'attività vulcanica e gli Hot spots. I diversi tipi di attività vulcanica e i loro prodotti. I fenomeni sismici e i rischi connessi
Il rischio sismico e vulcanico in Italia

Cap. 10
Lez. 1-2-3

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.11 Programma di SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Programma di Scienze Motorie e Sportive

Attività Pratica

SPORT DI SQUADRA

Pallavolo

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: battuta dall'alto e dal basso; palleggio alto; schiacciata
- Fondamentali di difesa: bagher
- Sitting Volley
- Torneo scolastico

Unihockey

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: conduzione della palla; passaggio; tiro
- Schemi di attacco
- Schemi difensivi

Pallacanestro

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: palleggio, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

Calcio

- Regole principali
- Fondamentali di attacco: conduzione della palla, passaggio, tiro
- Fondamentali di difesa: difesa a "uomo"

SPORT INDIVIDUALI

Atletica leggera

- Conoscenza e regole delle principali discipline dell'atletica leggera
- Andature: skip alto, basso, laterale;
- Impostazione corsa veloce
- Impostazione corsa resistenza

Badminton:

- Regole principali
- Fondamentali d'attacco: dritto; rovescio; smash; battuta dall'alto e dal basso
- Fondamentali di difesa: lift

Salto della corda

- Regole principali
- Modi di salto: base; incrocio avanti e dietro; un piede; movimento
- Salto a coppie ed in gruppo

Fitness

- tecnica ed esecuzione di:
 - piegamenti su arti superiori
 - piegamenti su arti inferiori (squat)
 - trazioni
 - addominali (crunch, plank)

Attività teorica

Benefici dal punto di vista sociale e fisiologico dello sport/attività fisica

Lo sport al giorno d'oggi

- Fair play (tra fanatismo, razzismo e passione)
- Cenni di Doping
- Sport = vita (The Swimmers: Yusra Mardini)
- Mondiali di calcio in Qatar

Storia dello Sport

- Olimpiadi antiche
- Olimpiadi moderne (Atene 1896): De Coubertin ed il suo pensiero
- Tregua di Natale (anche detta partita di natale - 25/12/1914)
- Lo sport durante il fascismo
- Giochi Olimpici Città del Messico 1968: Tommie Smith e John Carlos

Attività particolari svolte dalla classe

La classe ha partecipato ai tornei scolastici di:

- Pallavolo misto
- Tennis Tavolo maschile e femminile

- Calcio maschile e femminile

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.12 Programma di RELIGIONE

Testo utilizzato: Manganotti R., Incampo N, *Il nuovo Tiberiade*, Ed. La Scuola

ARGOMENTO	NOTE
PREMESSA: A causa dell'assenza del docente incaricato, saltuaria nel primo trimestre e definitiva da gennaio non è stato possibile seguire il programma presentato ad inizio anno. Se, pertanto, è possibile circoscrivere i primi lavori svolti alla visione di un paio di film, la nomina del supplente a fine aprile ha suggerito di toccare alcuni nuclei di potenziale interesse per i ragazzi muovendosi con una certa libertà nel programma.	<i>Discussione...</i>
Aborto: panoramica sul tema orchestrata attraverso il dibattito dei ragazzi per evidenziare i nuclei delle diverse posizioni culturali e presentazione, nel ventaglio delle possibilità, dell'opzione cristiana	
Le dipendenze: ascolto di storie di vita attraverso audiovisivi e identificazione attraverso il dibattito dei nuclei umani, psicologici, sociali e spirituali sottostanti al disagio	
La Chiesa: brevi cenni storici e approfondimento, attraverso il dibattito, di luci e ombre che ne accompagnano il cammino	

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

7.13 Programma di EDUCAZIONE CIVICA

Oltre alle ore dedicate ai lavori di gruppo sulla tematica “Responsabilità e corresponsabilità” nel primo trimestre e agli incontri del progetto “Il palcoscenico della legalità - Facci caso!”, che si sono svolti nel secondo pentamestre, sono riportate di seguito le principali attività svolte dalla classe nel corso dell’anno scolastico.

- Conferenza sulla democrazia rappresentativa e sul sistema elettorale italiano.
- Visione del documentario "bag It" su rischi fisiologici e ambientali sull'uso della plastica.
- Incontro con volontari Arcigay
- Visione dei film "Race - il colore della vittoria" e "Il processo a Eichmann" durante la settimana di sospensione delle attività didattiche per i recuperi del primo trimestre.
- L’eredità di Padre Pino Puglisi nel contrasto alle mafie a trent’anni dal suo assassinio: visione e commento al film «Alla luce del sole».
- Spettacolo teatrale - La banalità del male (uscita didattica al Centro Asteria di Milano)
- Incontro con Renzo Modiani - testimonianza sulla Shoah (aula magna)
- Visione del film «Josef Mengele, il medico di Auschwitz». Riflessioni e dibattito con la classe sul senso della memoria e sulla legge 20 luglio 2000, n. 211, che istituisce il «Giorno della Memoria».
- Teatro scientifico: rappresentazione teatrale su Fritz Haber.
- Corso operatore Laico BLSD.
- Videoconferenza online con Suor Carolina, collaboratrice di padre Pino Puglisi.
- Uscita didattica - spettacolo teatrale “Se dicessimo la verità – ultimo capitolo”
- Uscita didattica a Radio Popolare e realizzazione del podcast.

Corsico, 15 Maggio 2023

Firma del/la docente di disciplina

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

Firma di due studenti della classe

<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>

8. Percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari svolti in accordo con il CdC

Sono stati individuati e affrontati i seguenti percorsi tematici trasversali:

- L'uguaglianza e le disuguaglianze: (la scuola dell'inclusione)
- Le rivoluzioni
- Gli stati totalitari e democratici
- La città e l'alienazione
- Frammentarietà del reale
- Il conflitto: sociale; armato (la guerra); interiore
- Il tempo e la memoria
- Multiculturalismo e globalizzazione
- L'ambiente: ecologia e sostenibilità
- I cambiamenti della visione dell'uomo tra '800 e '900: radici (emigrazione), la percezione della precarietà e fragilità umane; l'identità e la sua crisi; il percorso di emancipazione della donna
- L'uomo e la natura
- Il progresso: luci e ombre
- La comunicazione (solitudine e socialità)
- Verità e menzogna
- Il rapporto tra l'intellettuale e il potere: ruolo e funzioni della letteratura, della filosofia, delle arti, delle scienze e delle tecniche a livello istituzionale, sociale, individuale.

9. Insegnamento discipline non linguistiche (CLIL)

Come previsto dalla normativa vigente sono state svolte alcune lezioni secondo la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), relativamente alla disciplina di Scienze Umane. Per i contenuti trattati si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

10. Progetti e specifiche attività curriculari ed extracurriculari

- Progetto di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva dal titolo Palcoscenico della legalità con il relativo percorso di approfondimento sul territorio "Facci caso!"
- Spettacolo "Se dicessimo la verità - Ultimo capitolo"
- Progetto educazione alla salute:
 - incontro con volontari sulla tematica donazione;
 - incontro Arcigay
- Spettacolo Big Bang al centro Asteria
- Spettacolo La banalità del male al centro Asteria
- Spettacolo scientifico The Haber Immerwhar file
- conferenza in streaming su Manzoni e Leopardi dal centro Asteria
- spettacolo teatrale serale L'uomo dal fiore in bocca di Pirandello presso il teatro Litta
- Spettacolo Calvino o della libertà al teatro Carcano
- PCTO progetto Giovani e impresa nella settimana dal 27 Febbraio al 3 Marzo
- Viaggio d'istruzione a Budapest

11. Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Classe Terza Anno 2020/21

- Corso sicurezza sul lavoro.
- Progetto *Stem in the city*.

Classe Quarta Anno 2021/22

- Lezioni per Università della Terza Età presso il Comune di Corsico (MI).
- Orientamento universitario

Classe Quinta Anno 2022/23

- Progetto "Giovani e Impresa" proposta da Assolombarda.

12. Prove invalsi

Tutti gli alunni hanno svolto le prove INVALSI

13. Griglie di valutazione

13.1 Griglie di valutazione per la simulazione della Prima Prova

TIPOLOGIA A –ANALISI DEL TESTO

A. RISPETTO DELLA CONSEGNA E COMPRESIONE DEL TESTO	PUNTI
Rispetta pienamente i vincoli posti (se presenti); comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità; sa parafrasare e/o riassumere in modo efficace	4
Rispetta parzialmente i vincoli posti (se presenti); dimostra una sufficiente comprensione del testo; sa parafrasare e/o riassumere in modo sostanzialmente corretto	3/2
Non rispetta affatto o solo in minima parte i vincoli posti (se presenti); comprende superficialmente il significato del testo; commette errori nella parafrasi e/o non riassume in modo efficace	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Analisi dei livelli e degli elementi del testo	
Riconosce in modo completo gli aspetti contenutistici; individua con sicurezza le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	4
Riconosce i principali aspetti contenutistici; individua in modo sufficiente le scelte lessicali, le strutture stilistiche e retoriche (se richieste) e la loro funzione comunicativa	3/2
Riconosce in modo parziale e insufficiente gli aspetti contenutistici; non riesce ad individuare le scelte lessicali e l'assetto retorico (se richiesto) e stilistico del testo	1
E. Interpretazione complessiva e approfondimenti; conoscenze e rielaborazione dei contenuti	

Dimostra riflessione critica e conoscenze precise e approfondite per una esauriente e articolata contestualizzazione del testo	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e conoscenze sufficienti per la contestualizzazione; argomenta con semplicità	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche. Le conoscenze sono scarse	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	/20

TIPOLOGIA B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

A. COMPRESIONE DEL TESTO PROPOSTO	PUNTI
Individua correttamente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende il messaggio testuale in tutta la sua complessità	4
Individua parzialmente tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; dimostra una sufficiente comprensione del testo	3/2
Non individua affatto o solo in minima parte tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; comprende superficialmente il significato del testo	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Non commette errori di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta imprecisioni	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso faticosa o contorta; la punteggiatura è spesso imprecisa e/o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4
Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2

Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	/20

TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO E ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

A. ATTINENZA ALLA RICHIESTA DELLA TRACCIA	PUNTI
Si attiene in modo esauriente alla richiesta della traccia con informazioni approfondite; attribuisce un titolo efficace e coerente con il testo e utilizza in modo corretto la divisione in paragrafi (se richiesti) ; usa in modo funzionale l'eventuale documentazione.	4
Rispetta i punti principali della traccia, con osservazioni pertinenti ed informazioni sufficienti; attribuisce un titolo coerente al testo e utilizza la divisione in paragrafi (se richiesti); usa in modo adeguato l'eventuale documentazione.	3/2
Si attiene parzialmente alla richiesta della traccia, con osservazioni non sempre pertinenti e informazioni superficiali o imprecise; procede spesso per luoghi comuni. Attribuisce un titolo non inerente al testo/dimentica di attribuire un titolo (se richiesto). Non utilizza la divisione in paragrafi (se richiesto). Fa scarso riferimento all'eventuale documentazione.	1
B. CONTROLLO DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE	PUNTI
Controlla con sicurezza ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è scorrevole; la punteggiatura è usata in modo preciso	4
Controlla in modo sufficientemente adeguato l'ortografia e la morfosintassi; la sintassi del periodo è corretta, pur con la prevalenza di strutture paratattiche; la punteggiatura presenta qualche imprecisione	3/2
Commette errori anche gravi di ortografia e morfosintassi; la sintassi del periodo è spesso scorretta o contorta; la punteggiatura è imprecisa o carente	1
C. Efficacia dell'espressione	
Si esprime con efficacia, dimostrando conoscenza dei diversi registri stilistici; usa consapevolmente e in modo variato il lessico specifico e quello naturale; organizza il discorso in modo coerente e coeso	4

Si esprime in modo adeguato, ma con un lessico generico e poco variato; organizza il discorso in modo schematico, ma generalmente coerente e coeso	3/2
Si esprime con poca efficacia, usando un lessico limitato o improprio; dimostra carenze nell'uso dei connettivi	1
D. Argomentazione	
Sostiene con sicurezza un percorso ragionativo evidenziando in modo chiaro la propria tesi e sviluppando ampiamente ed efficacemente l'argomentazione	4
Sostiene pur con alcune incertezze un percorso ragionativo evidenziando la propria tesi e sviluppando più o meno sufficientemente l'argomentazione	3/2
Gravi incertezze e lacune nel percorso ragionativo non permettono di evidenziare una tesi personale; l'argomentazione è scarsa o assente	1
E. Approfondimento	
Dimostra riflessione critica e utilizzo efficace dei riferimenti culturali appropriati	4
Presenta alcuni spunti di riflessione e utilizzo sufficiente dei riferimenti culturali appropriati	3/2
Non presenta spunti di riflessione critica e si limita ad osservazioni generiche.	1
PUNTEGGIO COMPLESSIVO FINALE	/20

13.2 Griglia di valutazione per la simulazione della Seconda Prova

CRITERI	INDICATORI	punti	Punteggio
Conoscenze specifiche (temi, concetti, teorie, autori, metodi)	Precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti, anche oltre il programma scolastico	7	
	Precise e ampie; presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6	
	Riferimenti discretamente esatti e numerosi, ma con lievi imprecisioni	5	
	Sufficientemente complete e precise	4	
	Limitate e/o imprecise (conoscenze non sufficienti)	3	
	Lacunose/assenti (conoscenze non adeguate alla richiesta)	2	
Comprensione della consegna e aderenza alla traccia	Complete (traccia opportunamente sviluppata con piena comprensione della consegna)	5	

	Buone (traccia adeguatamente sviluppata nelle sue richieste)	4	
	Essenziali (tema sufficientemente aderente alla traccia)	3	
	Parziali (comprensione non completamente pertinente alla traccia)	2	
	Lacunose/fuori tema (non aderente alla traccia data)	1	
Interpretazione (grado di elaborazione dei contenuti)	Ottima (interpretazione coerente e personale, elevata consapevolezza metodologica)	4	
	Buona (discreta capacità interpretativa e rielaborativa)	3	
	Sufficiente (lineare ed essenziale)	2,5	
	Scarsa (testo poco rielaborato)	2	
	Lacunosa o assente (inadeguata elaborazione dei contenuti)	1	
Argomentazione (esposizione)	Chiara, corretta, con buona proprietà lessicale e collegamenti fra le discipline	4	
	Discretamente corretta, chiara, argomentata	3	
	Sufficientemente chiara e corretta; argomentazione essenziale	2,5	
	Argomentazione debole e/o presenza di incoerenze, errori morfosintattici e improprietà lessicali	2	
	Priva di argomentazione, confusa, incoerente e/o con numerosi errori morfosintattici e improprietà lessicali	1	
	Punteggio totale		/20

13.3 Griglia ministeriale per la valutazione del Colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

14. Allegati riservati al Presidente della Commissione

14.1 Indice allegati

14.2 Elenco degli studenti e delle studentesse

14.3 Presentazione degli studenti e delle studentesse con BES/DSA e loro mappe siglate (uno per uno in busta sigillata)

14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe

14.5 Firma della Dirigente Scolastica

14.4 Firme dei docenti del consiglio di classe

Il presente documento, redatto a cura dei Docenti della classe, è stato discusso e approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe e viene firmato da tutti i componenti del Consiglio di Classe e dalla Dirigente scolastica.

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lettere		
Scienze Umane		
Matematica		
Fisica		
Inglese		
Storia		
Filosofia		
Storia dell'Arte		
Latino		
Scienze Motorie e sportive		
Religione		
Educazione Civica		

14.5 Firma della Dirigente Scolastica

Prof.ssa Silvia Bassi